

1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

Nome commerciale: Formalina 10% con tampone acetato
Fornitore: Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano Tel. +39-02212713.1
Emergenze: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955
Codici prodotto: 05-K01011/L, 05-K01011

2 - Composizione/informazione sugli ingredienti

<i>Sostanze pericolose</i>	<i>% w/v</i>	<i>CAS</i>	<i>Classificazione delle sostanze pure</i>
Formaldeide	4	50-00-0	Carc. Cat. 3; R40 T; R23/24/25 C;R34 R43

I restanti componenti non risultano pericolosi (vedi scheda tecnica)

3 - Identificazione dei pericoli

Preparato classificato come pericoloso.

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

4 - Misure di pronto soccorso

Inalazione: Aria fresca - respirazione artificiale - consultare il medico
Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico
Contatto con la cute: Lavare abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti contaminati.
Ingestione: Sciacquare la bocca - non provocare il vomito - consultare il medico

5 - Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei. Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polvere estinguente.
Speciali pericoli di esposizione Se riscaldato o in caso d'incendio il prodotto sviluppa fumi tossici. In ambienti confinati indossare il respiratore.

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

In caso di vapori/polveri/aerosol adottare protezioni respiratorie. Intervenire dopo avere indossato adeguati mezzi protettivi individuali. Assorbire con terra, sabbia, o altri materiali assorbenti inerti. Impedire infiltrazioni nelle fognature/acque superficiali.

7 - Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione: Usare soltanto in luogo aspirato.
Stoccaggio: Conservare in luogo areato e a temperature superiori ai 15°C. Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Valori limiti di esposizione (OSHA)	Formaldeide: PEL 1 ppm
Protezione individuale: occhi -	/
cute -	Guanti di gomma
vie respiratorie -	/

9 - Proprietà chimiche e fisiche

Stato: liquido incolore
Odore: pungente
pH: 6,6
Punto di infiammabilità: /
Temperatura di ebollizione: /
Tensione di vapore: /
Solubilità in acqua: solubile
Solubilità nei principali solventi organici: solubile in alcoli

10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare: Stabile in condizioni normali.
Prodotti di decomposizione perico Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

11 - Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

<<Non esistono informazioni relative al preparato. Le informazioni riportate si riferiscono al componente al quale è attribuibile la tossicità del preparato >>

FORMALDEIDE - INALAZIONE: concentrazioni di 2-3 ppm causano irritazioni del tratto respiratorio; a 4-5 ppm il disturbo aumenta rapidamente; a 10 ppm è tollerato con difficoltà; tra 10-20 ppm causa severe difficoltà respiratorie ed intensa lacrimazione. Esposizioni a 50-100 ppm causano mal di testa, palpitazioni, e in casi estremi morte per edema o spasmi della glottide. In caso di sensibilizzazione allergica si possono manifestare sintomi asmatici, anche a basse concentrazioni. INGESTIONE: dosi > 22-220 mg/giorno causano irritazione dell'apparato digerente con vomito e vertigini; dosi maggiori possono provocare convulsioni e possibili morte. La dose letale, per ingestione, è considerata essere pari a circa 60 ml. CONTATTO-OCCHI: formaldeide in soluzione acquosa può causare opacizzazione della cornea con perdita. La soluzione al 4% causa un forte dolore. La soluzione al 2% causa irritazioni con iperemia ma senza danni permanenti. CONTATTO-CUTE: si possono manifestare dermatiti allergiche, distrofie articolari.

Tossicità cronica:

Esposizioni a formaldeide hanno comportato disordini mestruali e sterilità secondaria.

Cancerogenesi:

Valutazione IARC (non ancora acquisita dalla legislazione vigente): Cancerogeno classe 1. Recenti studi hanno dimostrato che l'esposizione a formaldeide causa nell'uomo il cancro nasofaringeo. E' stato anche osservato un aumento nell'incidenza del cancro delle cavità nasali e paranasali e di leucemia.

12 - Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

Ecotossicità: Può inquinare le falde di acqua se immesso nel suolo in grande quantità. LC50 aq.: > 10 mg/l (pesci). Tossico per Daphnia a 2mg/l.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13 - Considerazioni sullo smaltimento

Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata": Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente

Inquadramento del preparato dopo la sua utilizzazione. Deve essere classificato secondo le norme vigenti che regolano i rifiuti sanitari. Tale valutazione è a carico dell'Ente utilizzatore (D.M. 26 Giugno 2000).

14 - Informazioni sul trasporto

Numero UN:

Denominazione tecnica per la spedizione:

Trasporto internazionale via terra (ADR/RID): Trasporto non regolamentato

Trasporto internazionale via mare (IMDG): Trasporto non regolamentato

Trasporto internazionale via aerea (IATA): Trasporto non regolamentato

15 - Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura secondo Direttive CE

Simbolo: NOCIVO



Contiene: Formaldeide

Xn

Frazi R e S:

R40-43 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

S26-36/37/39-45-51 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) Usare soltanto in luogo ben ventilato

Decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260
Direttiva 2004/73/CE del 29 aprile 2004
D.L. 14 marzo 2003, n.65
Direttiva 2001/59/CE del 14 giugno 2002
Direttiva 2001/58/CE del 7 settembre 2002 (G.U. n 252 del 26/10/2002)
Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)
D.L. 3 febbraio 1997, n. 52
.

16 - Altre informazioni

Data di stampa: 26/01/05

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Newtwork

NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale

RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference Number

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.

La Bio-Optica S.p.A. non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.